



Rapporto di valutazione del contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ha attribuito l'incarico di valutare il contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita. Tale valutazione mostra che grazie a tale contributo la praticoltura professionale è sostenuta efficacemente e l'impiego di foraggio concentrato è limitato nella detenzione di ruminanti. Esso contribuisce quindi positivamente alla produzione di latte e carne adeguata alle condizioni locali svizzere.

La produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita (PLCSI) è un sistema di produzione a favore del quale è stato introdotto un contributo il 1° gennaio 2014 con la Politica agricola 2014-2017. Nel messaggio concernente l'evoluzione della politica agricola negli anni 2014-2017 (p. 1903) il Consiglio federale ha formulato i seguenti obiettivi concernenti tale contributo: dovrebbe limitare l'impiego di foraggio concentrato nella produzione di ruminanti, mantenere a lungo termine l'attuale vantaggio concorrenziale nel settore della trasformazione del foraggio grezzo e sostenere la strategia della qualità.

L'UFAG ha incaricato Agroscope di valutare il contributo PLCSI allo scopo di chiarire se gli obiettivi fissati possono essere raggiunti. Inoltre vanno individuate eventuali lacune della PLCSI e formulate raccomandazioni d'intervento per ottimizzare il programma. Il rapporto sulla valutazione del programma PLCSI, attualmente disponibile, contiene informazioni importanti riguardo all'efficacia del programma e analisi dettagliate che possono essere utilizzate quale base per l'ulteriore sviluppo del programma PLCSI. Le rispettive modifiche saranno discusse e consolidate in un gruppo di lavoro istituito dall'UFAG.

I metodi utilizzati nel rapporto comprendevano sondaggi scritti e telefonici presso agricoltori, stakeholder direttamente interessati dei settori a monte e a valle, organi esecutivi e di controllo nonché analisi statistiche di risultati dei sondaggi e di dati contabili dell'analisi centralizzata.

Dalla valutazione emerge che negli anni 2014 e 2015 una media del 75 per cento circa delle aziende ha ottenuto il contributo PLCSI. Vi è stata una partecipazione superiore alla media delle aziende della regione di montagna e di quelle biologiche. Lo stesso dicasi per le aziende con vacche da latte nonché quelle dedite all'allevamento di ovini, caprini e equidi.

Per quanto riguarda le aziende produttrici di latte commerciale, tra la metà e i due terzi di quelle, che hanno partecipato al programma PLCSI, non soddisfacevano le

esigenze prima di aderire al programma motivo per cui sono stati necessari adeguamenti a livello di foraggiamento. Quale elemento saliente della valutazione va menzionato che, al contrario delle aziende che non hanno partecipato al programma, le aziende PLCSI non hanno aumentato ulteriormente la quota di foraggio concentrato nella razione di foraggio delle vacche da latte negli anni 2014 e 2015. La stessa constatazione vale anche per la quota di erba nella razione di foraggio delle aziende detentrici di bestiame lattifero. Una riduzione della quota di mais da silo nella razione di foraggio non ha potuto essere raggiunta nei due primi anni.

La valutazione indica, quale grande punto di debolezza del programma PLCSI, la difficoltà di controllare le condizioni e in particolare l'impiego di foraggio concentrato dichiarato.

L'UFAG valuta in maniera critica le affermazioni presenti nel rapporto che quantificano l'influsso della PLCSI sull'evoluzione del prezzo del latte svizzero. Queste si basano su modelli di calcolo, che tra l'altro contengono ipotesi discutibili sull'elasticità dell'offerta. Essendo gli influssi sul prezzo del latte molteplici e soggetti a un cambiamento continuo, possono essere soltanto creati modelli poco precisi.

Ulteriori informazioni e i risultati della valutazione del programma PLCSI si trovano nel rapporto di valutazione concernente la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita (PLCSI) pubblicato sul sito internet dell'UFAG.

Ulteriori informazioni:

Laurent Nyffenegger, Ufficio federale dell'agricoltura UFAG, Settore Pagamenti diretti Programmi,
laurent.nyffenegger@blw.admin.ch

Newsletter l'UFAG informa, agosto 2017